Associazione Regionale
Confservizi
Emilia-Romagna
RER – Det. n. 12750/2011

PRESIDENTE

Bologna, 25/06/2024 Prot nr. 025/lr

A:

- Vincenzo Colla
  Assessore alle Attività Produttive e Green Economy

  SviluppoLavoro@postacert.regione.emilia-romagna.it

- Alessio Mammi
  Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare

  AgricolturaER@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it

REGIONE EMILIA -ROMAGNA

LORO SEDI

TRASMISSIONE VIA PEC

Gentilissimi,

Come noto il 2030 è solo il primo passo di una transizione che ci condurrà verso gli **obiettivi regionali** del **2035** e alla **neutralità carbonica** del **2050** come previsto dalla traiettoria **europea.**

Entro giugno 2024 l'Italia è chiamata ad aggiornare gli obiettivi del Piano nazionale integrato clima ed energia (PNIEC) per adeguarsi agli **ambiziosi obiettivi** europei della direttiva **RED III**, in via di recepimento a livello nazionale, in termini di nuove **installazioni di potenza rinnovabile**.

La versione del PNIEC presentata l'anno scorso prevede l'installazione di nuova capacità rinnovabile per **più di 70 GW a livello nazionale** (pressocché un raddoppio dell'attuale parco

di generazione FER), ma è ragionevole attendersi che tale valore aumenti ulteriormente per recepire del tutto gli obiettivi europei del REPowerEU. Occorre pertanto portare avanti azioni di policy volte al raggiungimento di un duplice obiettivo ovvero:

- **accelerare** il percorso delle installazioni senza ostacolare quelle in essere
- **dotare** il nostro Paese di un **quadro normativo** adeguatamente **chiaro** per non rischiare di scoraggiare gli investimenti prospettici.

È in questo contesto che si inseriscono le disposizioni legislative del **Decreto Legge 15 maggio 2024 n. 63 ("DL Agricoltura")** e del **DM aree idonee** (recentemente approvato dopo una lunga attesa da parte degli operatori di settore). Con specifico riferimento all'**art. 5** del **DL Agricoltura**, provvedimento ora al vaglio del Parlamento, si evidenzia che le modifiche introdotte dal suddetto articolo potrebbero **rallentare significativamente** il processo di nuove installazioni nel nostro Paese, tanto più ove non risultasse coerente con il DM aree idonee. Con riferimento a quest'ultimo decreto, si segnala, tra l'altro, che lo stesso **stabilisce** gli **obiettivi** di ciascuna **Regione** in termini di **nuove installazioni FER** al **2030** (assegnando all'Emilia-Romagna **+6 GW**). Inoltre, si evidenzia che oltre agli obiettivi nazionali 2030, la Regione Emilia-Romagna con il "**Patto per il lavoro e per il Clima**" si è data l'ulteriore target al 2035 di raggiungere il 100% di energia rinnovabile.

Pertanto, preso atto della mancanza di un quadro normativo chiaro a livello nazionale, auspichiamo che a **livello regionale** possa essere adottato un **approccio flessibile** che contemperi il vantaggio economico dato dal **fotovoltaico a terra** (ad oggi la tecnologia meno costosa) con l'individuazione dei **terreni più opportuni** per l'installazione, in quanto i soli tetti non saranno sufficienti a traguardare gli ambiziosi obiettivi.

Inoltre, in assenza di un forte **allineamento tra la disciplina nazionale e quella regionale,** è concreto il rischio che il **processo autorizzativo**, sovente "**il" collo di bottiglia**, venga ulteriormente aggravato rischiando di pregiudicare, di fatto, il raggiungimento del traguardo prestabilito.

In attesa di seguire la declinazione delle nuove disposizioni nazionali a livello regionale, cogliamo anche l'occasione per segnalare **alcuni dubbi interpretativi sulla normativa regionale vigente** che potrebbero **rallentare** lo **sviluppo delle progettualità in essere**.

A tal proposito, si allega la richiesta di chiarimenti su alcuni dubbi emersi relativamente alla DAL 23 maggio 2023 n. 125 e alla DGR 22 aprile 2024 n. 693.

Infine, per meglio indirizzare quanto sopra descritto, siamo sin da ora disponibili a costituire un **tavolo tecnico interistituzionale** tra la **Regione e Confservizi** al fine di **condividere strategie e strumenti attuativi** con l'obiettivo di traguardare gli obiettivi della transizione energetica sui nostri territori.

Rimanendo in attesa di un vostro cortese riscontro,

cordiali saluti

Il presidente

Gianni Bessi

P.S. Allegato c.s.

Gianni Bessi

Allegato: c.s.